



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 22 DEL 25-03-2020

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. CON RIFERIMENTO AI BENI DEL S.I.I. IN MATERIA DI CESSIONI DI RAMO AZIENDALE DELLA SOCIETÀ A.M.S.C. S.P.A. DI GALLARATE
----------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **venticinque** del mese di **Marzo** alle ore **18:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE f.f.	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;

Premesso che:

- In data 22 dicembre 2018 Alfa s.r.l. e AMSC s.p.a., con atto del Notaio Enrico M. Sironi in Gallarate, hanno sottoscritto il contratto di cessione di ramo d'azienda relativo al servizio idrico di AMSC a favore di Alfa s.r.l., con il quale, all'art. 4 *"Le parti si danno reciprocamente atto che è incluso nel perimetro del Ramo d'Azienda oggetto di cessione anche l'investimento denominato Pozzo Moriggia. Trattasi di un intervento per la realizzazione di un pozzo in località Moriggia per la derivazione di acqua sotterranea rimasto incompleto e quindi non ultimato alla data di esecuzione del Contratto. Preso atto che il valore di tale investimento non risulta ricompreso nel valore di subentro deliberato dall'Ufficio d'Ambito, la parte cessionaria [Alfa] si rende disponibile a pagare alla parte cedente [AMSC] un corrispettivo per tale investimento, ancorché incompleto, pari al costo sin qui sostenuto da AMSC. così come risultante dalle scritture contabili di questa purché il pozzo risulti autorizzabile sotto il profilo amministrativo"*;
- in data 19 novembre 2019, con prot. n. 30693, acquisito agli atti dell'Ufficio d'ATO in data 20 novembre 2019, con prot. n. 5156, Alfa S.r.l., che qui integralmente si richiama, relazionava sullo stato di fatto di n. 5 pozzi di proprietà AMSC s.p.a. di Gallarate, indicandone, per varie, ragioni l'impossibilità ad acquisirne in dotazione o di mantenerne la proprietà in quanto *"amministrativamente non esistenti"* o *"non funzionali e non strumentali alla rete acquedottistica o di incompleta realizzazione"*;
- in data 20 novembre 2019, con prot. n. 30815 acquisito agli atti dell'Ufficio d'ATO in data 21 novembre 2019, con prot. n. 5176, Alfa S.r.l. che qui integralmente si richiama, relazionava, in particolare, sullo stato di fatto e amministrativo di uno dei cinque sopra menzionati pozzi, c.d. "Pozzo della Moriggia" ed in particolare sull'impossibilità di ottenerne l'autorizzazione amministrativa al funzionamento da parte della Provincia di Varese e quindi, l'impossibilità ad acquisirlo nel proprio patrimonio e conseguentemente di *"ritenersi liberata anche dall'obbligazione di pagamento prevista dal Contratto"*;
- tale orientamento veniva specificato dalla nota dell'Ufficio d'Ambito prot. n. 5192 del 21 novembre 2019 indirizzata ad Alfa s.r.l., AMSC s.p.a. e al notaio rogante l'atto di cessione di ramo d'azienda, Dott. Enrico M. Sironi;

RITENUTA la necessità che il C.d.A. di questo Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale esprima il suo orientamento sulla questione sopra evidenziata, risultando l'argomento di rilievo per la gestione del SII;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. che i cinque pozzi indicati da Alfa s.r.l. nella nota di cui al prot. ATO n. 5156 del 20 novembre 2019 e il c.d. Pozzo della Moriggia di cui alla nota prot. ATO n. 5176 del 21 novembre 2019 non possono essere acquisiti nel patrimonio del Gestore Unico del S.I.I. della Provincia di Varese Alfa s.r.l., in quanto inutilizzati o non utilizzabili ai fini dell'uso idropotabile e pertanto non appartenenti ad alcuno dei tre segmenti del S.I.I.;
2. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente f.f.
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli